



Coalizione per la transizione agroecologica



Realizzato grazie al sostegno di:



mission



Azione Terr/E è nata con l'intento comune di sollecitare una risposta urgente allo scenario di crisi climatica, con l'obiettivo di **sostenere la transizione agroecologica in Africa Occidentale e nelle politiche e nei programmi di cooperazione internazionale.**

Un'alleanza nata con la volontà e l'ambizione di agire come **soggetto collettivo** in un'area del mondo caratterizzata da sfide complesse e trasformazioni profonde.

Condividendo competenze e risorse sia nella realizzazione di programmi che nella formulazione di strategie, e promuovendo il dialogo e la collaborazione con tutto il "sistema Italia": dalla cooperazione governativa a quella decentrata, dalle fondazioni al variegato universo della società civile impegnato sui temi della solidarietà, dei diritti, della giustizia sociale e ambientale, della transizione agroecologica.

chi siamo

Azione Terr/E è formata da 7 associazioni di cooperazione internazionale (ACRA, CISV, COSPE, DEAFAL, LVIA, Mani Tese, Terra Nuova) attive da decenni con propri progetti in Africa Occidentale e 2 reti della società civile italiana ed europea (Rete Semi Rurali e Agroecology Europe), impegnate in attività di sperimentazione,

promozione, formazione e diffusione sui temi dell'agroecologia, che coinvolgono il mondo della ricerca e delle organizzazioni contadine.

È sostenuta da AOI, Associazione delle Ong Italiane, e da FOCSIV, Federazione degli Organismi Cristiani di Servizio Internazionale Volontario.



ACRA è una ONG laica e indipendente, fondata a Milano nel 1968 e impegnata da più di 50 anni nella cooperazione internazionale, nella tutela dei diritti umani e nel contrasto delle povertà e delle disuguaglianze.



L'Associazione intende porre l'agroecologia in cima all'agenda europea dello sviluppo sostenibile dei sistemi agricoli e alimentari, favorendo le interazioni tra gli attori della scienza, della pratica e dei movimenti sociali.



CISV si occupa di cooperazione internazionale e sviluppo sostenibile in Africa e America Latina. In Italia lavora sul territorio e nelle scuole sui temi delle migrazioni e della sostenibilità ambientale e accoglie migranti e rifugiate.



TOGETHER FOR CHANGE

COSPE nasce nel 1983 ed è un'associazione di cooperazione internazionale, laica e senza fini di lucro. Operiamo in 24 paesi a fianco della società civile e delle comunità locali, impegnate come noi per la giustizia sociale e la pace.



Deafal promuove e diffonde lo studio, la formazione, la sperimentazione e l'applicazione di metodologie innovative in ambito agronomico, economico e sociale per la produzione di cibo sano e accessibile a tutti.



LVIA è un'associazione di solidarietà e cooperazione internazionale che opera per contribuire al superamento della povertà estrema, alla realizzazione di uno sviluppo equo e sostenibile ed al dialogo tra comunità italiane ed africane.



Mani Tese ETS è un'organizzazione attiva da oltre sessant'anni nella promozione della giustizia ambientale, sociale ed economica, con l'obiettivo di contribuire a sistemi più equi e sostenibili attraverso educazione, cooperazione internazionale, cittadinanza attiva, ricerca e advocacy, in Italia e nel mondo.



Centro per la Solidarietà e la Cooperazione tra i Popoli ETS

Terra Nuova è un'associazione senza fini di lucro, costituita nel 1971, impegnata nel campo della solidarietà internazionale e della cooperazione tra le comunità e i popoli. È attiva in America Latina, Africa ed Europa.



La Rete Semi Rurali e le 34 organizzazioni che ne fanno parte, come da statuto, sostiene, facilita e promuove il contatto, il dialogo, lo scambio e la condivisione di informazioni e iniziative tra quanti affermano i valori della diversità.

i 4 obiettivi della coalizione



RICERCA

COORDINAMENTO

ADVOCACY

FORMAZIONE





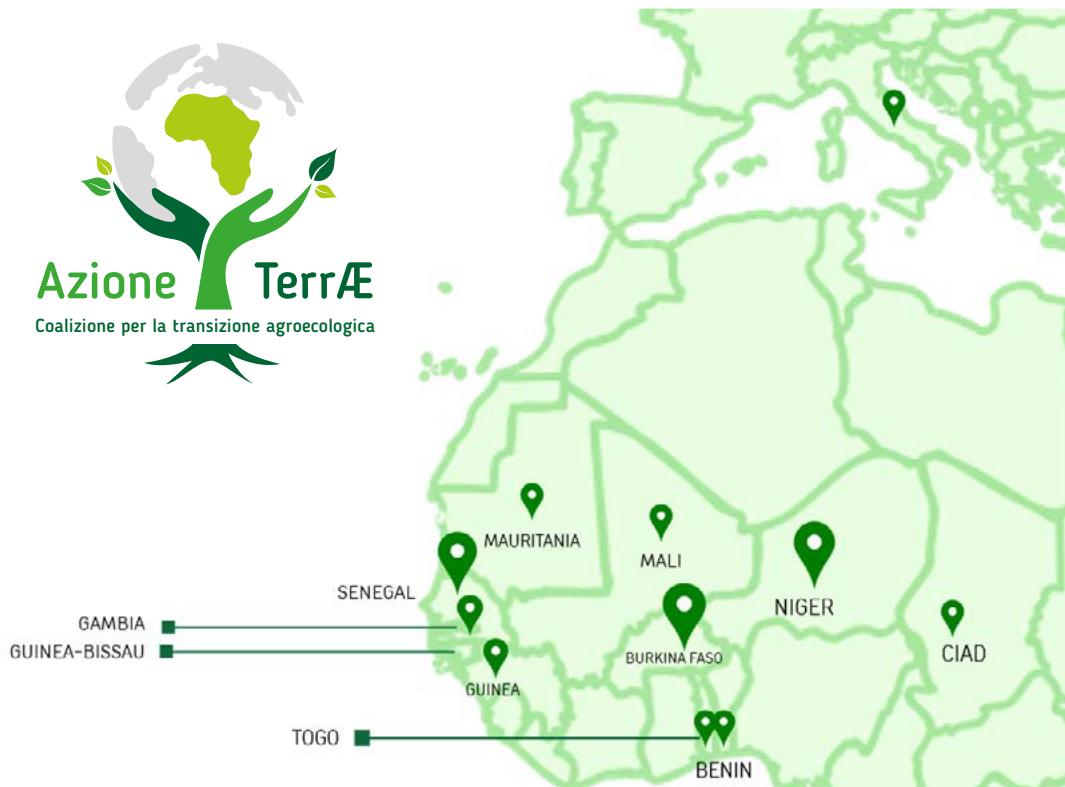
il contesto

L'Africa Occidentale, in particolare la **fascia saheliana**, attraversa oggi una fase di profonde trasformazioni, in cui si intrecciano alcune delle grandi sfide globali del nostro tempo: i cambiamenti climatici, la crescita demografica, le disuguaglianze sociali ed economiche e la pressione sulle risorse naturali. Questi fattori incidono sulle dinamiche di mobilità umana, sulla sicurezza alimentare e sulle prospettive di lavoro, soprattutto per i giovani.

Il quadro è reso più complesso dalla persistente **vulnerabilità dei sistemi produttivi locali**, dall'urbanizzazione rapida e non pianificata, e da un riconoscimento ancora insufficiente del ruolo delle donne e dei giovani nei processi di sviluppo. In diversi contesti, la combinazione di pressioni economiche, demografiche e ambientali incide sulle dinamiche territoriali e richiede nuovi approcci di pianificazione e cooperazione.

In questo scenario, la cooperazione internazionale è chiamata a rivedere i propri approcci, superando logiche settoriali o emergenziali per **promuovere strategie integrate** che mettano al centro la **sostenibilità, la resilienza dei sistemi locali e la valorizzazione delle risorse endogene**.

dove siamo



le risposte dell'agroecologia

L'Agroecologia è un **approccio integrato** che applica concetti e principi **ecologici e sociali** alla gestione e alla progettazione dei sistemi agricoli e alimentari, per avviare percorsi di transizione verso modelli sostenibili e resilienti, centrati sullo **sviluppo della biodiversità** e sulle **interazioni funzionali tra piante, animali, persone**, che riducano al minimo i bisogni di input esterni. Promuove la **cooperazione tra produttrici e produttori, società civile, ricerca, istituzioni** per realizzare azioni dirette, sostenute da adeguate politiche pubbliche, impiegando strumenti partecipativi finalizzati alla **co-creazione di conoscenze** tra mondo contadino e comunità scientifica.

È un approccio che richiede **sperimentazione continua** da parte di chi lavora la terra, in costante evoluzione con il variare dei fattori interni ed esterni dell'agroecosistema, per produrre un insieme complesso di beni e servizi di vario tipo, che migliorano la **qualità ambientale** diversificando le opportunità di reddito.

All'interno di questa visione la **salute** occupa un ruolo centrale: per l'azzeramento dei rischi di contaminazioni legati all'uso di erbicidi e pesticidi, per il miglioramento dei valori nutrizionali dei prodotti, per il contenimento dell'insorgenza di malattie legate agli allevamenti intensivi e alla distruzione di habitat naturali causati dall'agricoltura industriale.

Temi strategici e linee d'azione

L'obiettivo è quello di sostenere politiche pubbliche coerenti con la visione agroecologica su temi prioritari quali la distribuzione e l'accesso alle risorse primarie; la tutela della biodiversità, del patrimonio di semi tradizionali e della proprietà intellettuale delle stesse; il riconoscimento dei saperi contadini; la protezione commerciale dei prodotti locali e la promozione di mercati di prossimità; la valorizzazione dell'agricoltura anche nelle aree urbane e peri-urbane e lo sviluppo degli investimenti necessari per sostenere la transizione in atto.

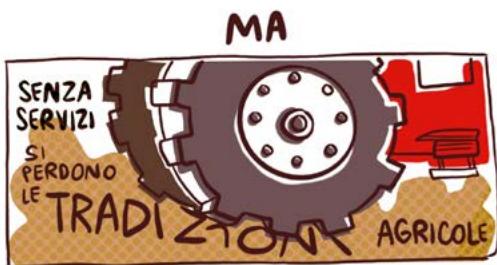
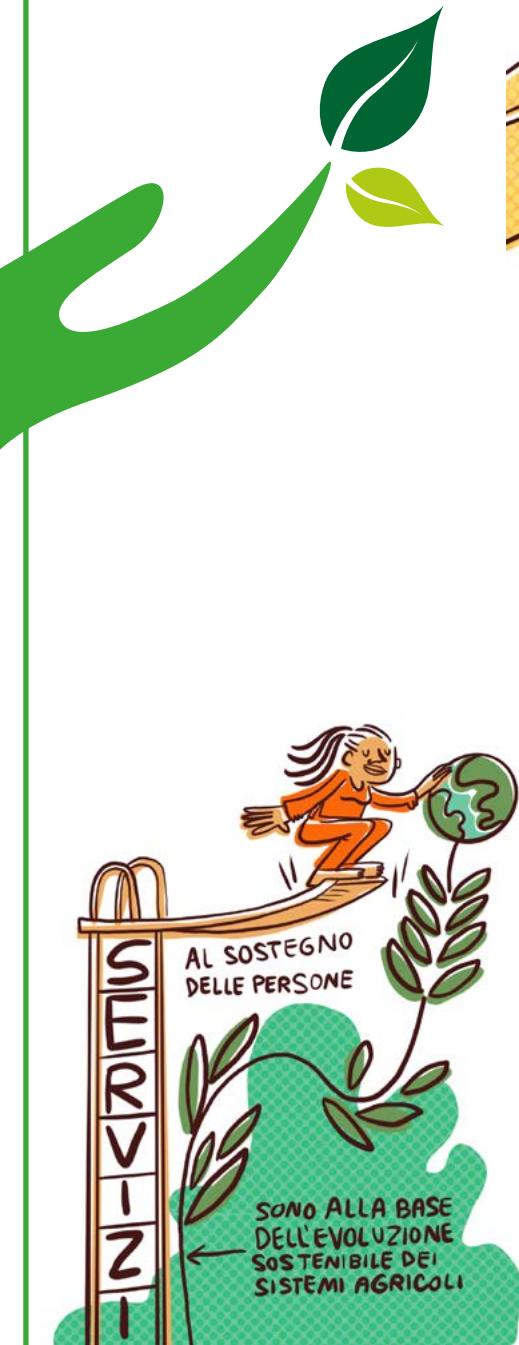


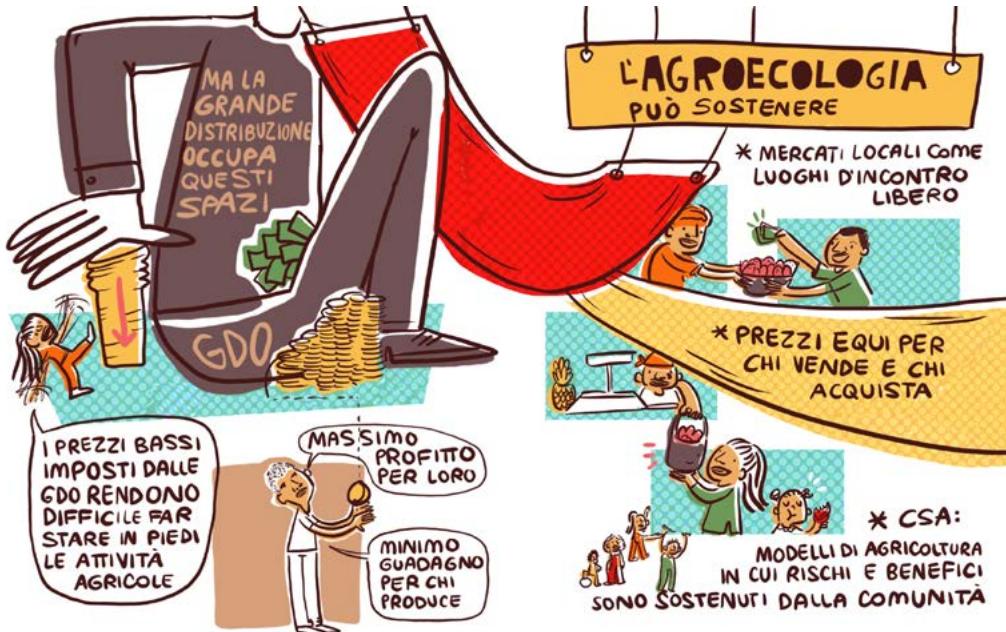




ILLUSTRAZIONI DI ALTERALES







l'approccio

Azione Terra parte dal presupposto che programmi realmente efficaci nascano da una governance locale solida e da processi partecipativi che coinvolgano una pluralità di attori. Fin dal 2022, la Coalizione si è radicata in Niger, Burkina Faso e Senegal attraverso tavoli di lavoro locali per favorire un confronto continuo e condiviso.

Operare "in loco" significa riconoscere che la gestione della terra e delle risorse naturali non può essere calata dall'alto, ma deve essere costruita insieme a chi la vive ogni giorno.

Per questo, Azione Terra collabora attivamente con le comunità, le organizzazioni locali della società civile, gli enti pubblici e le realtà produttive, e promuove processi di co-progettazione capaci di rafforzare le competenze e l'autonomia delle comunità rurali.



Alla base dell'approccio c'è la convinzione che la terra e il cibo non siano una merce, ma beni comuni che garantiscono diritti, dignità e futuro. La localizzazione delle azioni, la partecipazione dal basso e il lavoro in rete rappresentano gli strumenti fondamentali per costruire sistemi alimentari giusti, sostenibili e inclusivi, capaci di rispondere alle sfide sociali ed ecologiche del nostro tempo.

i partner



Multi-stakeholder agroecology network bringing together farmers, NGOs, researchers, CSOs, consumers, and local authorities (Senegal)



National federation of agri-food industries and processors (Burkina Faso)



Social enterprise promoting local products and supporting producers for market access (Burkina Faso)



Western African network of farmers' and producers' organisations



Umbrella federation of peasant and rural organisations (Senegal)



Agroecology multi-stakeholder platform bringing together NGOs, farmers, universities, research, and CSOs (Niger)

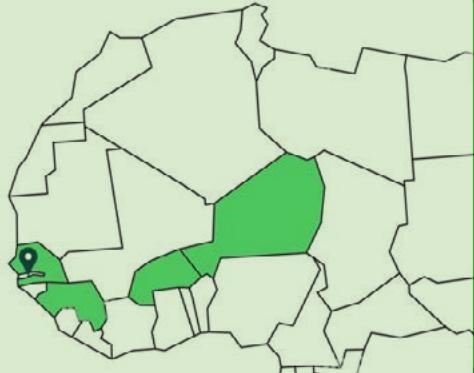


Development association with strong cultural and artistic dimension that promotes sustainable rural development (Burkina Faso)



Azione TerrAE in Senegal

In Senegal Azione TerrAE è rappresentata da CISV, LVIA, ACRA, COSPE e Mani Tese, mentre Rete Semi Rurali offre supporto tecnico e strategico. È presente nelle regioni di Sedhiou e Ziguinchor.



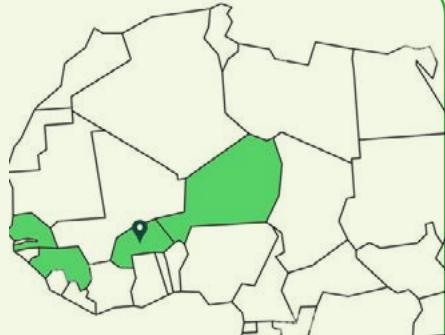
IMPATTO - progetti cofinanzianti AICS



- 1000 produttori.trici agroecologici praticano agricoltura sostenibile
- 4 consigli comunali di consultazione multi-stakeholder per la politica alimentare costituiti nei 4 comuni target
- 4 Comuni elaborano 1 Food Policy Action Canvas e 1 diagnostico del sistema alimentare
- 15 specie (180 accessioni) conservate presso le Case delle sementi
- 9 MPMI hanno accesso a prestiti e altri servizi finanziari

Azione TerrAE in Burkina Faso

In Burkina Faso Azione TerrAE è rappresentata da ACRA, CISV, Deafal, Mani Tese e LVIA ed ha una forte presenza. Tra le sue attività ha anche contribuito all'elaborazione delle Linee Guida della Cintura Verde. In Burkina, Azione TerrAE opera a Ouagadougou e nella Grand Ouaga.



IMPATTO - progetti cofinanzianti UE e AICS



Cofinanziato
dall'Unione europea

- 740 produttori.trici agroecologici formati e dotati di materiali + 560 coinvolti nella creazione dei sistemi integrati e attività comunitarie di agricoltura e allevamento
- 200 facilitatori comunitari formati in agroecologia che diffondono le pratiche a 2000 produttori.trici orticoli
- 700 famiglie coinvolte in piccoli allevamenti caprini + 515 in allevamento, coltivazioni, gruppi di risparmio
- 560 IDP e persone estremamente vulnerabili coinvolti nel Cash for Work
- 30 ha di siti orticoli riqualificati e 21 ha di foresta restaurata



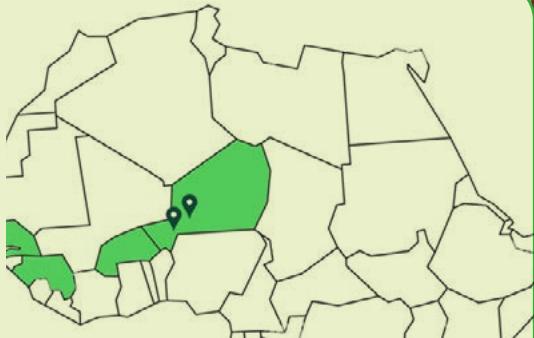
Azione TerrAE in Niger

Azione TerrAE in Niger è rappresentata da ACRA, COSPE e CISV e opera nelle regioni di Tahoua e Agadez.



IMPATTO - progetti finanziati AICS

- 100 produttori/trici delle 2 Unioni nei 4 comuni target (USCMA, USCMT) praticano un'agricoltura sostenibile
- 3 farmers field schools realizzate
- 20 ha + 50 ha di Ecosistemi agricoli e pastorali dove sono state introdotte pratiche di gestione sostenibile della terra e dell'acqua
- 2 consigli comunali di consultazione multi-stakeholder per la politica alimentare attivati
- 3 quadri di concertazione pubblico-privato per la gestione delle risorse
- 3 gruppi di pressione di donne attivati





PROGETTO CHAlleNGE

Giovani e innovazione per la transizione agroecologica

Un laboratorio di idee

Il Progetto CHAlleNGE di Azione TerraE è stato uno spazio di **co-creazione** e **sperimentazione** dedicato ai giovani e alle organizzazioni locali che promuovono la **transizione agroecologica**. Un percorso nato per ascoltare, valorizzare e mettere in rete esperienze innovative nei diversi territori di intervento.

Le tappe del percorso

- **Call internazionale** per raccogliere idee e iniziative in linea con i principi dell'agroecologia.
- Selezione dei progetti più promettenti per **impatto locale, sostenibilità e capacità di innovazione**.
- Accompagnamento tecnico e formativo con **mentoring, scambi e workshop**.
- **Festival itinerante** dell'agroecologia, per creare connessioni tra le diverse realtà che si occupano delle stesse sfide, che ha previsto 7 tappe in Italia e 1 in Burkina Faso.
- Evento finale di condivisione per presentare risultati e costruire nuove sinergie.
- Elaborazione di una **Mappatura** che ha raccolto 28 buone pratiche da Italia e 15 Paesi esteri, premiando le 7 esperienze più virtuose.

- Produzione di materiali di approfondimento, tra cui un **Manuale di Educazione Ambientale Agroecologica**, una serie di **Podcast tematici** e un **documentario** di Azione TerraE.

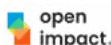
Monitoraggio e Impatto

Per garantire trasparenza e dare prova dei risultati, l'**impatto socio-economico e ambientale** del Progetto CHAlleNGE è tracciato e reso consultabile tramite uno specifico strumento di monitoraggio online (dashboard). Questo ha permesso di rendicontare alle fondazioni e agli stakeholder i risultati concreti raggiunti, che includono: il coinvolgimento di **oltre 4.600 studenti e 130 tra educatori e docenti** in laboratori di formazione in 7 regioni, il raggiungimento di **25.000 giovani** attraverso i contenuti social e un pubblico di circa **3.500 persone nel Festival itinerante**.

I protagonisti

Giovani agricoltori, innovatori sociali, associazioni e reti contadine che hanno messo in campo creatività e impegno per trasformare i sistemi alimentari. Il CHAlleNGE ha dato spazio a idee radicate nei territori, capaci di **coniugare conoscenza tradizionale e nuove tecnologie**.

Finanziato da



Altreconomia

CHAllenge - CHiamata all'Azione per un cambiamento agroecologico locale e nazionale promosso da Nuove Generazioni Ecologiste - AID 012618/03/5



4.600
studenti

130 tra
educatori
e docenti



7
regioni



25.000
giovani
attraverso
i contenuti
social

3.500
persone
nel Festival
itinerante



azioni trasversali/multipaese

RICERCA

La ricerca è una dimensione trasversale di Azione TerrAE, che unisce i diversi paesi e partner in un percorso comune di apprendimento, scambio e innovazione.

Attraverso la mappatura delle buone pratiche di transizione agroecologica, la Coalizione valorizza l'esperienza e la conoscenza di chi lavora ogni giorno nei territori, offrendo strumenti per leggere e comprendere i processi locali: cosa funziona, quali sono le sfide, e come le comunità costruiscono soluzioni sostenibili.

In parallelo, Azione TerrAE promuove la valutazione della coerenza degli interventi di cooperazione internazionale, utilizzando approcci innovativi come l'**Agroecology Assessment Framework** e l'**OASIS Framework**. In collaborazione con Agroecology Europe, il progetto contribuisce anche all'adattamento di OASIS al contesto africano, per renderlo uno strumento utile e concreto nei percorsi di transizione agroecologica del continente.

La ricerca diventa così un modo per imparare dai territori e restituire valore alle esperienze che ogni giorno costruiscono, dal basso, sistemi alimentari più giusti e sostenibili.

ADVOCACY

L'advocacy di Azione TerrAE mira a rafforzare il riconoscimento dell'agroecologia nelle politiche e nei programmi di cooperazione. La Coalizione promuove un dialogo costante con donatori e istituzioni, presentando l'approccio agroecologico come componente strategica per sistemi alimentari più equi e resilienti.

Tra le principali azioni: incontri con le sedi AICS di Ouagadougou, Dakar e Niamey; confronto con la Delegazione UE in Burkina Faso; dialoghi avviati con il Ministero dell'Agricoltura e dell'Allevamento del Niger e con AICS Roma-Ufficio VI.

La Coalizione porta inoltre la propria visione in spazi pubblici e internazionali, partecipando e contribuendo a eventi chiave quali i MUFPP Regional e Global Fora, l'Agroecology Europe Forum, Terra Madre e il Congresso Internazionale di Agroecologia di Agrigento.

FORMAZIONE

La formazione è al cuore di Azione TerrAE, intesa come **processo di co-creazione della conoscenza** e non semplice trasmissione di competenze. In collaborazione con università e centri di ricerca, la Coalizione sta elaborando un **formato innovativo di apprendimento condiviso**, che unisce teoria e pratica per formare giovani all'agroecologia come **scienza, pratica e movimento**, in tutte le sue dimensioni.

Particolare attenzione è dedicata alla **formazione di facilitatori agroecologici**, figure chiave nei percorsi di transizione.

I corsi, realizzati in **Africa Occidentale e in Italia** in collaborazione con **CISAO-Università di Torino e CIHEAM Bari**, combinano **momenti in presenza e online**, e includono **webinar dedicati** per favorire la partecipazione diffusa dei partner e dei giovani attivi nei territori africani.

Queste attività contribuiscono a costruire **ponti di conoscenza tra Nord e Sud del mondo**, rafforzando reti di persone e competenze capaci di guidare, in modo concreto e condiviso, la transizione agroecologica.



COORDINAMENTO

Il coordinamento tra gli attori è essenziale per garantire **coerenza, efficacia e complementarità** delle azioni di cooperazione internazionale. Attraverso una programmazione condivisa, Azione TerrAE sviluppa **interventi congiunti** che evitano duplicazioni, favoriscono sinergie e rafforzano l'impatto sui territori.

La presenza di coordinamenti locali in Niger, Senegal e Burkina Faso permette di mantenere un **dialogo continuo con le comunità, le autorità e i partner**, assicurando che ogni iniziativa si inserisca in una strategia comune e nel rispetto delle priorità locali.



Coalizione per la transizione agroecologica



azioneterrae.com

@azione.terrae

Azione TerraE - Challenge

@AzioneTerrae